PULFERO

Orsi e linci, nasce il centro di ricerca sui grandi carnivori. Accordo fra Comune e università

Pulfero

(pt) Accordo tra Università di Udine e Comune di Pulfero per la creazione di un centro di ricerca sui grandi carnivori. "Il progetto - spiega il sindaco, Piergiorgio Domenis - parte da lontano e per una sezione è stato portato a compimento solo di recente". Da poco, infatti, si sono conclusi i lavori di ristrutturazione del vecchio fabbricato oltre il Natisone, nel borgo confinario di Stupizza. L'edificio, ai piedi del Monte Mia, era stato oggetto di alcune opere di miglioria già in passato: l'area su cui sorge ricadeva in zona tutelata proprio per il passaggio di orsi e di linci.

«Quel primo piano - spiega il sindaco - è stato poi abbandonato e la casa caduta in decadenza. Di seguito, grazie a programmi transfrontalieri Interreg 3 Italia-Slovenia, abbiamo ottenuto un finanziamento per un nuovo recupero e riadattamento». Oggi il centro è pronto; si chiama "Valle dell'orso" e funziona da centro visite per tutta la zona montana. Sarà ufficialmente inaugurato sabato 14 luglio, alla presenza di autorità comunali, provinciali e regionali. Presenzieranno anche esperti del settore faunistico e referenti dell'Università.

«La struttura resterà aperta tutta l'estate - dice Domenis - e a gestirla, di fatto, saranno alcuni studenti non solo dell'ateneo udinese ma anche alunni di altre università. I giovani rimarranno sul posto per effettuare alcune ricerche e saranno ospitati dal Comune, nel borgo di Rodda. Durante il giorno lavoreranno nel centro dove sono stati già sistemati macchinati e strumentazioni per indagini scientifiche.

Si tratta di un primo passo per creare un turismo diverso nel nostro territorio, una zona ricca sotto ogni punto di vista, ancora incontaminata per la flora e la fauna".

Tra gli obiettivi del progetto anche la creazione di una sezione distaccata dell'Università di Udine nella ex-scuola di Montefosca, un borgo tra i più caratteristici di Pulfero, dove gli edifici e le attività produttive sono rimasti immutati negli ultimi cinquant'anni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.